



detti e contraddetti detti e contraddetti

a cura di
Fausto
Piazza

Le lettere, le opinioni e i commenti a cui si riserva di rispondere il direttore di Ravenna&Dintorni Fausto Piazza, vanno indirizzate alla email redazione@ravennaedintorni.it oppure al fax 0544 271651 o all'indirizzo viale della Lirica 43, 48124 Ravenna.

OTTO PER MILLE: ALMENO INFORMIAMO I CITTADINI

A partire dal 18 aprile, l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione sul proprio sito il modello 730 precompilato e l'Uaar (Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti), ha pensato di cogliere l'occasione per ricordare a tutti i contribuenti che il meccanismo dell'8 per mille è fondato su un inganno a tutto vantaggio della Chiesa cattolica. L'Uaar è da anni impegnata per l'abolizione dell'8 per mille o per il passaggio a una tassa che gravi solo sul contribuente che vuole espressamente finanziare la propria religione. Finché non si realizzerà questo nostro auspicio riteniamo di fondamentale importanza informare i contribuenti su questo perverso meccanismo. Non sono in molti per esempio a sapere che anche le quote non espresse — quelle che non vengono destinate, perché il contribuente non firma né per lo Stato né per una delle confessioni religiose che ha accesso ai fondi — sono comunque ripartite in proporzione alle firme ottenute. Meccanismo che si traduce nel fatto che la Chiesa cattolica con il 37% delle firme si aggiudica l'82% dei fondi. Una questione, quella della mancanza di trasparenza, sulla quale è intervenuta anche la Corte dei Conti, per ben due volte nell'arco degli ultimi due anni e mezzo, sottolineando altresì come lo Stato sia l'unico competitore che non sensibilizza l'opinione pubblica sulle proprie attività con campagne pubblicitarie, manifestando in tal modo un disinteresse che ha determinato, nel corso del tempo, «la drastica riduzione dei contribuenti a suo favore». L'Uaar, che sin dalla sua nascita è impegnata nella difesa della laicità delle istituzioni, da anni lotta per l'abolizione dell'8 per mille o quantomeno per un uso

laico di quello statale. E in questo solco si iscrive la campagna Occhiopermille, lanciata per la prima volta nel 2007. Aiutare i contribuenti a effettuare una scelta informata e consapevole per la destinazione dell'8 per mille. È questo lo scopo della campagna Occhiopermille dell'Uaar lanciata in questi giorni attraverso tutti canali di comunicazione dell'associazione e in particolare sui social network.

Claudio Pagnani
Uaar provincia di Ravenna

GRANDE OTTIMISMO PER L'ESTATE 2017

Penso che l'estate 2017 ci riserverà buone sorprese e la Pro Loco, con i suoi oltre 50 volontari, ce la metterà tutta per promuovere l'estate di Punta e creare un piacevole soggiorno a turisti e visitatori. Sono ottimista, molti lavori che avevamo richiesti sono stati fatti ed altri sono in corso d'opera. Ora siamo in attesa della messa in sicurezza del viale delle Nazioni. Anche la richiesta di appartamenti e villette in affitto è in crescita e le prenotazioni negli hotel stanno andando molto bene. Nella serata di venerdì 12 maggio, alla presenza dell'assessore al turismo Giacomo Costantini, è stato presentato il programma di iniziative. Da maggio a settembre saranno attivi i mercatini in viale dei Navigatori ed in piazza San Massimiano. E nello stesso periodo diverse le iniziative dedicate alla bici e organizzate da Thomas Randi: escursioni ecologiche sulle due ruote dedicate all'arte e alla gastronomia. I weekend di giugno, luglio ed agosto totalmente dedicate ad iniziative già sperimentate nella stagione 2016.

Laura Codarin, presidente
Pro Loco di Punta Marina Terme
DON FUSCHINI E LA POLITICA
SENZA RESPONSABILITÀ

Questa politica cittadina ha delle responsabilità verso le nuove generazioni, verso la storia, se si declassa un intellettuale così importante, se si parla ancora oggi se dedicare o meno una piazza di una frazione di un capoluogo di provincia, vuol dire che non si è preparati sulla conoscenza del personaggio con titoli che meriterebbero una condivisione universale. Invece rappresentanti politici, sia di maggioranza che di opposizione si "perdonano" in inutili discussioni sul prete, sul problema ideologico o addirittura su avi che "detestavano" (termine rilasciato alla stampa) il prete, il letterato, l'intellettuale. Ricordatevi, qui non c'è nessuna gara, nessun vincitore c'è solo un impegno storico da mantenere mentre la politica sorda, disfattista e prepotente non ha saputo né condividere e neanche gestire. Ravenna rimane, le vere eccellenze sconfiggono il tempo e continuano ad insegnarci qualcosa, noi dobbiamo raccogliere il testimone, se non siamo in grado di farlo, abbiamo fallito. Don Francesco Fuschini non merita questo, tutti noi dobbiamo dire grazie a prescindere, Porto Fuori in maniera più incisiva, soprattutto perché ha avuto il privilegio di ospitare un grande personaggio per 40 anni, apprezzato in tutto il mondo. I nostri nomi parleranno nel futuro, le generazioni che verranno non possono perdonarci di aver volutamente dimenticato la nostra storia, un passato con persone nobili che abbiamo volutamente umiliato e cancellato, solo per un mero e inopportuno esercizio di potere.

Nicola Tritto, vicepresidente
comitato cittadino Porto Fuori